Il mediatore interculturale in ambito scolastico e formativo

Il mediatore interculturale collabora con la scuola per un buon inserimento e un’effettiva integrazione dello studente straniero

Chi è

Il mediatore interculturale facilita e supporta la scuola:

- nella fase di prima accoglienza dello studente straniero
- nella relazione tra scuola e famiglia
- nella realizzazione di interventi e progetti interculturali

Requisiti per l'iscrizione nell'elenco provinciale dei mediatori interculturali in ambito scolastico e formativo

L’elenco provinciale dei mediatori interculturali:

- ha carattere informativo circa la formazione e le competenze degli iscritti
- è messo a disposizione delle istituzioni scolastiche
- non è una graduatoria e per questo le chiamate per incarichi di lavoro non devono rispettare alcun ordine prestabilito
- è aggiornato ogni due anni
- è articolato in 2 sezioni come di seguito indicato:
  - Sezione A - mediatori interculturali in ambito scolastico e formativo
  - Sezione B - mediatori interculturali in ambito scolastico e formativo per l'insegnamento della L1 (lingua madre)

Per iscriversi nell'**elenco provinciale** dei mediatori interculturali in ambito scolastico e formativo (**Sezione A**) è necessario non avere subito condanne penali per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive dagli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con persone minori di età e possedere almeno uno dei requisiti per ciascuno dei seguenti punti:

A. Conoscenza della lingua straniera

- conoscenza della propria lingua madre (per le persone di madre lingua non italiane)
- conoscenza di una lingua straniera di un paese estero dove si è svolto un percorso migratorio (per i madrelingua italiani)

B. Titolo di studio

- titolo di studio finale rilasciato al termine di un percorso scolastico della durata di almeno 12 anni
- diploma di istruzione conseguito in una scuola secondaria di secondo grado italiana

C. Formazione

- percorso formativo volto all'apprendimento delle modalità di mediazione interculturale in ambito scolastico e formativo organizzato dalla Provincia autonoma di Trento fino al 2013
- percorso formativo specifico volto all'apprendimento delle modalità di mediazione interculturale in ambito scolastico e formativo non inferiore a 200 ore riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento, organizzato da enti pubblici o da enti privati accreditati dalla pubblica amministrazione
- percorso formativo volto all'apprendimento delle modalità di mediazione interculturale in ambito scolastico e formativo, pari ad almeno 20 ore, organizzato dalla Provincia autonoma di Trento fino al 2013 unitamente ad un percorso formativo volto all'apprendimento delle modalità di mediazione interculturale di almeno 200 ore o a 15 CFU, riconosciuto dalla Provincia
- almeno 100 ore all'anno di attività di mediazione interculturale negli ultimi 5 anni scolastici, presso istituzioni scolastiche formative italiane

D. Conoscenza della lingua italiana

- avere un diploma di scuola secondaria di secondo grado (di durata quinquennale) o titolo superiore conseguito presso istituzioni scolastici italiane con insegnamento impartito in lingua italiana
- avere una competenza certificata in italiano corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa

E. Percorso di migrazione

- per i nati in Italia: percorso migratorio di almeno tre anni continuativi in uno stato estero dopo il compimento dei 18 anni
- per i nati in un Paese estero: essere residente in Italia da almeno due anni ed essere in possesso di regolare permesso di soggiorno

Iscrizione/Inserimento nell'elenco provinciale dei mediatori interculturali

Prossima apertura dei termini per l'iscrizione dell'aggiornamento dell'elenco: **giugno 2027**

LEGGE PROVINCIALE SULLA SCUOLA
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale
D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8-115/Leg

Dipartimento istruzione e cultura
Ufficio politiche di inclusione e cittadinanza